



**RICHIESTA DI ASSEGNAZIONE DI UN IMMOBILE DI PROPRIETÀ COMUNALE
SITO IN VIA SANTA CATERINA 13
ai sensi del Regolamento sui rapporti con le Libere Forme Associative**

**INDICARE I DATI DEL LEGALE RAPPRESENTANTE E DELL'ASSOCIAZIONE CHE PRESENTANO DOMANDA COME ASSOCIAZIONE SINGOLA O COME
CAPOGRUPPO IN CASO DI ASSOCIAZIONI RIUNITE**

DATI DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

La/Il sottoscritto/a:

cognome _____ nome _____

nata/o a _____ il _____

residente a _____ prov. _____ C.A.P. _____

in via _____ n. _____

Tel. _____ Cell. _____ Fax _____

E-mail _____

C.F. _____

nella sua qualità di legale rappresentante dal giorno _____ / _____ / _____

dell'Associazione denominata:

DATI DELL'ASSOCIAZIONE

Codice fiscale _____ e/o Partita IVA _____

N. Associati iscritti _____

L'Associazione e' iscritta all'Elenco delle Libere Forme Associative, sezione tematica tutela e promozione diritti e benessere degli animali SI' NO

SEDE LEGALE via _____ n. _____ CAP _____ Città _____

SEDE OPERATIVA via _____ n. _____ CAP _____ Città _____

Tel. _____ Fax _____

E-mail _____

Sito Internet _____



CHIEDE

DI PARTECIPARE ALL'AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI UN IMMOBILE SITO IN BOLOGNA IN VIA SANTA CATERINA N. 13

A TAL FINE DICHIARA

- a) di aver preso visione e di accettare le condizioni previste dall'Avviso pubblico
- b) di conoscere le cause di decadenza dal diritto, come previsto dall'art.16 del Regolamento sui rapporti con le libere forme associative
- c) il bilancio consuntivo dell'associazione relativo all'anno _____ (ultimo bilancio approvato):

ENTRATE		USCITE	
Quote associative e sottoscrizioni	€.	Affitto locali	€.
Contributi (erogazioni da enti privati o pubblici, donazioni)	€.	Oneri per lo svolgimento dell'attività (erogazione/produzione beni/servizi)	€.
Iniziative e campagne di raccolta	€.	Oneri generali (utenze, attività di segreteria, di supporto)	€.
Attività istituzionale (erogazioni/produzione dei beni/servizi)	€.	Oneri di pubblicità e per iniziative di raccolta fondi	€.
Proventi finanziari e patrimoniali (interessi attivi)	€.	Oneri finanziari e patrimoniali (interessi passivi)	€.
Altro (specificare)	€.	Imposte e tasse	€.
	€.	Altro (specificare)	€.
	€.		€.
	€.		€.
TOTALE ENTRATE	€.	TOTALE USCITE	€.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

se iscritta nell'elenco LFA entro il 31/12/2018 di aver mantenuto i requisiti di cui all'art. 3 del Regolamento sui Rapporti con le Libere Forme associative O.d.G. 187/2005 e di aver approvato il rendiconto economico relativo all'esercizio 2018.

Di impegnarsi a effettuare un sopralluogo obbligatorio presso l'immobile ai fini della partecipazione all'Avviso pubblico

Che non ricorrono impedimenti a contrarre con la pubblica Amministrazione, ai sensi del D.L. 08.06.2001 N. 231 e ss.mm.ii.



☐ Di rispettare le disposizioni del primo periodo del comma 2 dell'art.6 del D.L.78/2010 convertito con la legge 30.07.2010, n. 22

☐ Di essere escluso dal rispetto delle disposizione del primo periodo del comma 2 dell'art.6 del D.L. 31.05.2010, n.78 convertito nella legge 30.07.2010, n. 122 in quanto l'Ente rientra nelle tipologie di cui all'ultimo periodo dello stesso comma 2 dell'art. 6

Comma 2 dell'art. 6 del D.L. 31.05.2010, n.78 convertito nella legge 30.07.2010, n. 122, che stabilisce:

“A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. La disposizione del presente comma non si applica agli enti previsti nominativamente dal decreto legislativo n. 300 del 1999 e dal decreto legislativo n. 165 del 2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alle camere di commercio, agli enti del Servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società”.

ALLEGA

- a) Progetto di gestione dello spazio
- b) Curriculum associazione/i
- c) N. ____ fotocopia/e di documento d'identità valido del/i sottoscrittore/i
- d) Altro _____

Data _____ *
(timbro e firma)

***Si allega fotocopia di documento d'identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n.445/2000**



SPAZIO RISERVATO AI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI

I sottoscritti:

Cognome e Nome Rappresentante Legale	Denominazione Associazione	Indirizzo Sede Operativa	Tel.
1			
2			
3			
4			
5			
6			

- Indicano quale capogruppo l'Associazione _____
identificata alla pagina 1

- Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevoli delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 in caso di
dichiarazioni mendaci

DICHIARANO

Che non ricorrono impedimenti a contrarre con la pubblica Amministrazione, ai sensi del D.L. 08.06.2001 N. 231 e
ss.mm.ii.

Data _____

Firme*

1 _____

2 _____

3 _____

4 _____

5 _____

6 _____



INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, il Comune di Bologna, in qualità di "Titolare del trattamento, è tenuto a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali".

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Bologna, con sede in piazza Maggiore 6 - 40124 Bologna. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, al Comune di Bologna protocollogenerale@pec.comune.bologna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Comune di Bologna ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società LepidaSpA (dpo-team@lepida.it).

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente ha la titolarità.

Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Vengono formalizzate da parte dell'Ente istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Tali soggetti vengono sottoposti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei Suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dal Comune di Bologna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del Suo consenso. I dati personali sono trattati per le finalità di sviluppo del relativo procedimento amministrativo e delle attività ad esso correlate.

7. Destinatari dei dati personali

I Suoi dati personali sono oggetto di comunicazione o diffusione in relazione al procedimento e alle attività correlate. Il Comune può comunicare i dati acquisiti con le dichiarazioni/richieste ad altri enti pubblici competenti.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

9. Periodo di conservazione

I Suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che la riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.



11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di erogare il servizio richiesto.

**INFORMATIVA SULLE MODALITÀ DI CONTROLLO
AI SENSI DELL' ART. 71 DPR 28.12.2000 N. 445 e ss.mm.ii**

L'Amministrazione Comunale informa, ai sensi dell' art. **71 DPR 28.12.2000 N. 445** e ss.mm.ii., che:

Le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47.